



Giulio Stermieri

Con la mia candidatura desidero contribuire al percorso svolto finora da MIDJ, insistendo in particolare sulle battaglie che riguardano il lavoro del musicista e le necessità della nostra categoria che, soprattutto dopo questi ultimi mesi, credo siano sotto gli occhi di tutti noi. Penso sia importante insistere perché il MIDJ sia presente a livello regionale per tutte le fasce di lavoratori, dai giovani che si affacciano alla professione, a chi è precario nel mondo del Conservatorio, dagli emergenti a chi ha già una carriera dal vivo ben avviata, garantendo consulenza e supporto. A livello nazionale vorrei proseguire il dialogo con le altre associazioni di categoria, perché alle nostre richieste sia garantito il giusto peso di fronte alle istituzioni, in materia di fisco, previdenza, SIAE. Credo sia questo un momento ottimo per provare a definire insieme le condizioni minime di lavoro per il musicista di Jazz in Italia ed intorno a queste costruire un'identità di categoria. Questo per me va di pari passo con la definizione di un profilo fiscale sostenibile a cui attenersi per tutte le attività che svolgiamo e raggiungere al più presto la totalità delle nostre prestazioni in chiaro. Affrontando questi punti e rendendomi disponibile al dialogo su tutto ciò che coinvolge la nostra categoria spero di poter contribuire ad un miglioramento del lavoro del musicista Jazz in Italia.